



Firenze, 25 marzo 2009

Al Sindaco di Trieste

Piazza Unità d'Italia, 4 34121 TRIESTE

Al Direttore del quotidiano - Il Piccolo

Via Guido Reni, 1 34123 TRIESTE

E per conoscenza:

All'Assessore del Comune di Trieste

Franco Bandelli

Palazzo anagrafe, Passo Costanzi, 2 34121 TRIESTE

Oggetto: L'auto dell'assessore in sosta vietata. una multa scatena l'ira di Bandelli. L'assessore ai lavori pubblici se la prende con i vigili e poi fa un blitz nella sala operativa. estratto da <http://ilpiccolo.gelocal.it/dettaglio/una-multa-scatena-l-ira-di-bandelli/1609081?edizione=edregionale>

Riferimento: lettere inviate da questa Associazione Nazionale in data 13, 23 e 24 marzo 2009

Come avevamo già evidenziato nelle lettere in riferimento, l'Assessore Franco Baldelli adotta comportamenti che evidenziano la sua ignoranza del Codice della Strada e apre bocca con dichiarazioni passibili di querela.

Il suo "mollare la 500 sulle strisce all'altezza del numero 30" e urlare contro gli agenti della Polizia Municipale è un'azione micidiale perché potrebbe essere imitata dagli utenti della strada, rendendo altresì gravoso il compito di detti agenti.

Come Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, nonostante che dal 1984 le famiglie in autocaravan siano soggette a sanzioni che hanno alla base ordinanze illegittime, abbiamo sempre invitato i camperisti a NON REAGIRE contro l'agente accertatore che eleva una contravvenzione perché sta svolgendo un pubblico servizio, tra l'altro, in strada, dove lo stress dovuto all'inquinamento acustico ed atmosferico è elevato.

Come Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ricordiamo sempre che, quando la sanzione appare illegittima, l'unica reazione civile è rappresentata dal ricorso.

Chi insulta, dilleggia o, peggio, minaccia un agente accertatore dovrebbe essere punito e allontanato dalle cariche pubbliche perché non si ricorda che si è candidato a governare la città e, che, una volta eletto, deve essere al servizio di tutti, soprattutto degli agenti della Polizia Municipale.

Come Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti attendiamo da Lei ancora le risposte e le documentazioni inerenti alle annunciate iniziative anti-autocaravan.

Ovviamente non saranno necessarie risposte e documenti qualora dette illegittime iniziative siano archiviate, stante che la filosofia che le ha ispirate è quella del "mollare la 500 sulle strisce all'altezza del numero 30", cioè un Codice della Strada ad personam.

Pier Luigi Ciolli

Firenze, 25 marzo 2009



via San Niccolò, 21 - 50125 FIRENZE / telefono 055 2340597 - fax 055 2346925

www.coordinamentocamperisti.it - www.perlasicurezzastradale.org

www.incamper.org per leggere la rivista **ilCAMPER**